Automobile Club d'Italia

Automobile Club d'Italia
Protocollo Uscita
UPMI/0003790/17
Data 27/03/2017
Cod.Registro: UPMI

DETERMINAZIONE N. 3 DEL 27/03/2017

IL DIRIGENTE DELL'AREA METROPOLITANA DI MILANO

VISTO il Decreto Legislativo n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 bis del citato decreto legislativo n.29/1993 ed in particolare gli artt. 12, 14 e 16;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2017, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 5 dicembre 2016;

VISTE le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, del 10.04.2013 e del 24.07.2013 con le quali sono state approvate le modifiche all'Ordinamento dei Servizi di ACI e sono stati, conseguentemente, ridisegnati gli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, con la contestuale istituzione delle funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n.3427 del 05.12.2016, con la quale il Segretario Generale ha stabilito in € 100000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnante alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti delle Aree Metropolitane possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di bene e servizi;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9, 10 e 56 relativi alla competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI l'art.35 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i ed il Regolamento della U.E. 2015/2017 della commissione del 24/11/2015 che ha stabilito le soglie comunitarie per il biennio 2016-2017, fissando in € 209.000,00, oltre IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs. n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario mediante procedura negoziata ed in particolare la lett.a) che prevede l'affidamento diretto adeguatamente motivato nel rispetto dei principi di rotazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione,

trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le suddette linee guida dell'ANAC, le quali prevedono che, in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si possa procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale;

PREMESSO che l'ufficio ha in dotazione una affrancatrice postale Neopost non funzionante e la riparazione risulta antieconomica;

TENUTO CONTO che Poste Italiane Spa per restituire l'importo del deposito cauzionale richiede che una Ditta effettui lo scollaudo con restituzione del punzone postale;

CONSIDERATO che l'ufficio aveva stipulato un contratto di manutenzione con la Ditta NEOPOST ITALIA SRL costruttrice della macchina affrancatrice in questione;

VALUTATA la disponibilità della Ditta ad assicurare l'intervento a condizioni economiche di mercato e che la stessa ha svolto il servizio con puntualità e professionalità;

PRESO ATTO che il DURC acquisito non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto ai fini del presente affidamento, la ditta NEOPOST ITALIA SRL risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

DATO ATTO che,a seguito della necessità di effettuare il servizio in argomento con un nuova procedura in SAP, al presente servizio è stato richiesto un nuovo SMART CIG il cui numero è: **Z631DE7B27**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile della Direzione Amministrazione e Finanza;

TENUTO CONTO che il contratto verrà stipulato nella forma di cui al comma 14 dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., le linee guida dell'ANAC n.4 di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente nelle parti applicabili; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza l'affidamento del servizio alla ditta **NEOPOST ITALIA SRL** per effettuare lo scollegamento dell'affrancatrice e rimozione del punzone postale (CIG n. Z631DE7B27).

La suddetta spesa per l'importo di **€. 240,00** oltre IVA verrà contabilizzata sul conto di costo n. **410728004,** a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario **2017** all'Ufficio **MILANO**, quale Unità Organizzativa Gestore **4541**, C.d.R. **4540.**

Si da' atto che al presente servizio è stato assegnato dal sistema SMART CIG dall'ANAC n. Z631DE7B27 .

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente

IL DIRIGENTE

Dott. PIETRO MASONI